

## Dottori Commercialisti - Revisori contabili



Circolare n. 5 del 09/09/2016

Ai gentili clienti

Loro sedi

### **ADDIO AGLI STUDI DI SETTORE, ARRIVANO GLI “INDICATORI DI AFFIDABILITA’”**

Con una nota sul proprio sito, il MEF ha reso noto della riunione della Commissione degli Esperti per gli studi di settore durante la quale è stata presentata ad Associazioni di Categoria ed Ordini Professionali una serie di proposte di innovazione. Tra queste proposte spicca quella del superamento degli studi di Settore e l’adozione di un nuovo strumento, un indicatore di compliance.

Questo nuovo indicatore di *compliance* è un dato sintetico che fornisce come una pagella sulla fedeltà fiscale del cliente, su scala da uno a dieci. Se il contribuente raggiunge un grado elevato avrà accesso al sistema premiale che prevede oggi, l’esclusione da alcuni tipi di accertamento e una riduzione del periodo di accertabilità e rimborsi fiscali più veloci.

Il nuovo indicatore sarà articolato in base all’attività economica svolta in maniera prevalente, con la previsione di specificità per ogni attività o gruppo di attività. Verrà costruito sulla base di una metodologia statistico-economica innovativa che prende in considerazione molteplici elementi:

- gli indicatori di normalità economica (finora utilizzati per la stima dei ricavi) diventeranno indicatori per il calcolo del livello di affidabilità;
- saranno stimati anche il valore aggiunto e il reddito d’impresa oltre ai ricavi;
- il modello di regressione sarà basato su dati panel (8 anni invece di 1) con più informazioni e stime più efficienti;
- il modello di stima coglierà l’andamento ciclico senza la necessità di predisporre ex-post specifici correttivi congiunturali (cd correttivi crisi);

- una nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi consentirà la tendenziale riduzione del numero, una maggiore stabilità nel tempo e assegnazione più robusta al cluster.

Al singolo contribuente saranno comunicati, attraverso l’Agenzia delle Entrate, il risultato dell’indicatore sintetico e le sue diverse componenti, comprese quelle che appaiono incoerenti. In questo modo il contribuente sarà stimolato ad incrementare l’adempimento spontaneo e incentivato a interloquire con l’Agenzia delle Entrate per migliorare la sua posizione sul piano dell’affidabilità.

### **CASSETTO FISCALE E SEMPLIFICAZIONI SU STUDI DI SETTORE**

Nel comunicato stampa del 08/09/2016 l’Agenzia delle Entrate rende noto che il Cassetto fiscale diverrà ancora più completo, si arricchisce di nuove informazioni sugli studi di settore relativi all’anno d’imposta 2014 oltre a quelle già presenti, potranno essere consultati le anomalie telematiche, gli inviti a presentare i modelli, le risposte alle comunicazioni di anomalie da studi di settore e le segnalazioni presentate dai contribuenti utilizzando l’apposito software.

Con lo stesso comunicato l’Agenzia informa che ci saranno semplificazioni per gli studi di settore relativi all’anno 2016 da compilare per Unico 2017.

### **PARTITE IVA, SCONTO SUI CONTRIBUTI INPS PER I FREELANCE**

Buone notizie per le partite Iva non iscritte agli ordini. Secondo quanto affermato dal Primo Ministro Matteo Renzi per tutti quei soggetti tenuti all’iscrizione alla gestione separata, non esistendo ordini di categoria professionale, l’aliquota contributiva, ora fissata al 27% a cui va aggiunto uno 0,72% come quota maternità, dovrebbe ridursi. La riduzione potrebbe aggirarsi attorno al 1,5%. Ricordiamo che per fortuna è stato bloccato l’incremento delle aliquote previsto dalla Legge Fornero. In base a tale ultima normativa (legge 92/2012) la percentuale dei contributi previdenziali avrebbe dovuto salire dal 27,72% al 33,72% nel 2018. Prima la Legge di Stabilità 2014, poi la Legge di conversione del Decreto Milleproroghe hanno confermato l’aliquota del 27,72%. Mentre per il 2016 il congelamento è arrivato attraverso l’ultima legge di Stabilità.

### **PER LE IMPRESE TASSE AL 24% E NUOVA IRI**

La nuova imposta sul reddito imprenditoriale sarà in vigore a partire dal 1° gennaio 2017 ciò significa che tutte le imprese dovrebbero scontare una tassazione ai fini delle imposte dirette pari al 24%. Questo dovrebbe avvenire attraverso la riduzione IRES dall’attuale 27,5% al

24% e introducendo l'IRI per le imprese individuali e le società di persone. Dovrebbe pertanto scomparire per le società di persone la tassazione per trasparenza in capo ai soci. Per il passaggio all'Iri il contribuente dovrà esercitare un'opzione.

### **DETRAZIONI 50% E 65% NON È IMPORTANTE CHI PAGA**

Spesso ci siamo chiesti se è possibile fruire delle detrazioni 50% e 65% nel caso in cui il pagamento sia effettuato da un soggetto terzo rispetto al beneficiario delle detrazioni in questione.

L'Amministrazione Finanziaria ha avuto modo di chiarire che nell'ipotesi in cui l'ordinante sia un soggetto diverso dal soggetto indicato nel bonifico quale beneficiario della detrazione, la detrazione deve essere fruita da quest'ultimo, nel rispetto degli altri presupposti previsti dalle disposizioni richiamate, ritenendosi in tal modo soddisfatto il requisito richiesto dalla norma circa la titolarità del sostenimento della spesa.(C.M. 17/e/2015)

In altri termini, è possibile che un soggetto terzo effettui il pagamento: Tuttavia per fruire dell'agevolazione è necessario che nel bonifico venga espressamente indicato il codice fiscale, sia dell'emittente che del beneficiario, specificando che la detrazione spetta a quest'ultimo soggetto, e che fatture siano intestate al soggetto beneficiario.

### **COMPENSI AMMINISTRATORI: SERVE UNA DELIBERA AD HOC**

Per la deducibilità dei compensi corrisposti agli amministratori è sufficiente l'indicazione nella delibera di approvazione del bilancio o è necessaria un apposita delibera?

La Corte di Cassazione, con la **sentenza n. 11779, depositata l'8 giugno 2016**, ha ribadito il principio secondo il quale sono **indeducibili** i compensi degli amministratori che non siano approvati con una **specificata** delibera assembleare, anche per le S.r.l. a ristretta base sociale, non essendo sufficiente una mera deliberazione di approvazione del bilancio. Il principio statuito dalla Corte di Cassazione invero non è nuovo. Sono infatti numerosi le pronunce della Suprema Corte sulla questione. Tali pronunce sostengono quasi unanimemente che qualora il compenso non sia stabilito nello statuto, è necessaria un'esplicita delibera assembleare, che non può considerarsi implicita in quella di approvazione del bilancio, attesa la natura imperativa e inderogabile della previsione normativa **ex art. 2369 del codice civile**. In buona sostanza, la deducibilità dei compensi erogati agli amministratori è ammessa laddove tali emolumenti siano stati deliberati esplicitamente dai soci in assemblea, non essendo sufficiente la semplice approvazione del bilancio in cui i compensi sono iscritti.

## **GOVERNO – JOB ACT: ESTENSIONE DEI SUSSIDI PER UN ANNO NELLE AREE IN CRISI**

Il Ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, al termine dell'incontro con sindacati e Regioni, ha annunciato lo stanziamento di 85 milioni di euro per il prolungamento della Cigs nelle aree di crisi oltre allo stanziamento già previsto di 150 milioni per il sussidio da riconoscere a quanti, in queste zone, sono rimasti privi di ogni sostegno al reddito. L'intervento dovrebbe riguardare 40.000 persone e dovrebbe essere adottato nel Consiglio dei Ministri del 15 Settembre. Le zone interessate saranno quelle di Gela, del Molise, Taranto, Termini Imerese, Ascoli Piceno, Rieti, Livorno, Trieste e Piombino. Per il 2017 è invece previsto lo stanziamento di altre risorse per combattere la povertà.

## **SEMPLIFICAZIONI FISCALI: IN VIA DI ULTIMAZIONE IL “NUOVO” DECRETO**

**Assegnazione beni ai soci** – La scadenza è ormai prossima, ma da più parti è stata auspicata una proroga, considerando i numerosi dubbi interpretativi che ancora sussistono e la tardiva emanazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria dei necessari chiarimenti. Ricordiamo infatti che i primi chiarimenti sul tema sono arrivati solo con la C.M. 26/E del 01.06.2016 e anche dopo l'emanazione del citato documento di prassi i dubbi irrisolti non mancano. E' pertanto auspicabile la proroga, ormai quasi certa, al 30.11.2016.

**Voluntary disclosure** – Riapertura dei termini per l'accesso alla procedura di regolarizzazione di alcune violazioni fiscali (vedremo quali) anche al periodo d'imposta 2014. L'obiettivo è quello di introdurre la procedura a regime.

**Rimborsi IVA** – L'altra importante novità riguarda l'innalzamento da 15.000,00 a 30.000,00 euro del limite che consente l'ottenimento dei **rimborsi IVA senza la presentazione di garanzie**. Si ricorda che con le regole introdotte dall'ormai “vecchio” Decreto semplificazioni fiscali (D.lgs. 175/2014), in vigore dal 13 dicembre 2014, l'ottenimento dei rimborsi dell'eccedenza IVA può avvenire senza presentazione di garanzie fideiussorie al verificarsi di determinate condizioni. Le regole attualmente in vigore prevedono che per i rimborsi di importo inferiore ad euro 15.000,00 non è più necessaria la presentazione della garanzia; per i rimborsi d'importo superiore ad euro 15.000 non è necessaria la presentazione della garanzia per i contribuenti non a rischio, solo se sull'istanza da cui emerge il credito si appone il visto di conformità o la sottoscrizione alternativa dell'organo di controllo e si presenta la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

**F24 cartaceo** - Allo studio la possibilità di reintrodurre per i non titolari di partita IVA la possibilità di presentare la versione cartacea del modello F24 con saldo superiore ad euro 1.000,00. Attualmente i non titolari di partita Iva possono continuare a versare le somme di importo totale pari o inferiore a 1.000, senza utilizzo di crediti in compensazione, presso gli sportelli degli intermediari della riscossione convenzionati con l'Agenzia (Banche, Poste Italiane e agenti della riscossione).

**Regimi fiscali opzionali: rinnovo tacito** – Si dovrebbe passare al rinnovo tacito per quegli adempimenti che hanno una scadenza annuale (tonnage tax, consolidato, ecc..). Il rinnovo tacito dovrebbe riguardare anche la cedolare secca nel caso di omessa comunicazione di proroga del contratto.

#### **NELLA LEGGE DI STABILITA 2017 ESTENSIONE DEI PENSIONATI CHE PERCEPISCONO LA QUATTORDICESIMA MENSILITA'**

E' allo studio del Governo la possibilità di estendere la c.d. "quattordicesima" mensilità ai pensionati, innalzando il limite riferito al reddito complessivo per ottenere il beneficio da 1,5 volte il trattamento minimo (circa 750 euro) a 2 volte (1.000 euro). La misura dovrebbe essere adottata nella Legge di Stabilità 2017.

#### **MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO: CONTRIBUTO UNA TANTUM PER IL SOSTEGNO DEI BAMBINI NATI NEL 2014.**

E' stato pubblicato sulla GU n. 192 del 18 agosto 2016 il Dl che ha disposto un contributo a favore dei nati o degli adottati nel 2014. L'importo aggiuntivo è erogato a favore di: bimbi nati nel 2014, beneficiari della Carta Acquisti Ordinaria. Le domande di Carta Acquisti dovranno essere presentate entro il 16 novembre 2016: presso un ufficio postale in caso di beneficiari minori di 3 anni, come una normale carta acquisti; direttamente all'INPS in formato cartaceo, in caso di adottati di età superiore ai 3 anni. Il beneficio verrà erogato solo ai soggetti che rientrino negli stessi requisiti previsti per il diritto alla Carta Acquisti.

#### **PROROGA IN ARRIVO PER I SUPERAMMORTAMENTI**

Si lavora per estendere i superammortamenti a tutto il 2017. Potrebbe, inoltre, essere prevista l'estensione dell'ambito applicativo della misura, che in futuro potrebbe anche riguardare taluni beni immateriali sia pure con l'intento di favorire la ricerca e lo sviluppo.